DECRETO RETTORALE

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

OGGETTO: Lavori di "Rifunzionalizzazione del complesso immobiliare "Ex Accademia della Guardia di Finanza" – Corpo A - Stralcio Funzionale 2 – Bonifiche e Strip-Out" – CUP F18H22000230005 – CIG B87C78CDED - Approvazione perizia di variante n. 1.

IL RETTORE

PREMESSO che, nell'ambito dell'intervento relativo ai Lavori di "Rifunzionalizzazione del complesso immobiliare "Ex Accademia della Guardia di Finanza" – Corpo A - Stralcio Funzionale 2 – Bonifiche e Strip-Out" si è reso necessario redigere la perizia di variante n. 1 e che pertanto occorre procedere alla sua approvazione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e successive modificazioni e integrazioni (di seguito, "Codice");

VISTO l'art. 120 del Codice, recante "Modifica dei contratti in corso di esecuzione", che disciplina le condizioni e i limiti entro i quali è consentita la modifica dei contratti pubblici senza ricorrere a una nuova procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato II.14 al Codice, recante "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", e in particolare l'art. 5, relativo alle modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 570/2023 del 1° agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023, che definisce le attribuzioni del Rettore e del Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 3, dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Rettore, in caso di necessità e urgenza, adotta con proprio decreto provvedimenti nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

RICHIAMATO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2026-2028 e, in particolare, il budget investimenti per l'esercizio 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2025;

PRESO ATTO del progetto esecutivo relativo allo Stralcio funzionale 2, verificato con rapporto di verifica finale di prot. n. 176451 del 31 luglio 2025, validato dal RUP con verbale di prot. n. 704/2025 del 12 settembre 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 238/2025 del 16 settembre 2025, e del relativo Quadro Economico per complessivi euro 3.371.838,91, di cui euro 2.402.748,79 per i lavori ed euro 969.090,12 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di rep. n. 864/2025 del 2 ottobre 2025, con la quale è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento relativo ai lavori di "Rifunzionalizzazione del complesso immobiliare "Ex Accademia della Guardia di Finanza" – Corpo A - Stralcio Funzionale 2 – Bonifiche e Strip-Out – CUP F18H22000230005 - CIG B87C78CDED;

PRESO ATTO che, con determinazione direttoriale rep. n. 1190/2025 del 23 dicembre 2025, i lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da EsseA3 S.r.l., mandataria, e

Il Recupero S.r.l., mandante, che ha offerto un ribasso del 31,69%, per un importo contrattuale di euro 1.711.457,53, comprensivo dei costi della sicurezza pari a euro 221.331,12, IVA esclusa;

PRESO ATTO del contratto stipulato con l'operatore economico di rep. n. 125/2026 del 20 febbraio 2026, per l'importo di euro 1.711.457,53, oltre IVA nella misura di legge, compresi gli oneri per la sicurezza pari a euro 221.331,12, oltre IVA nella misura di legge;

PRESO ATTO della dichiarazione di prot. n. 135631 del 30 giugno 2026, relativa alla dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'IVA agevolata ex art. 7, comma 1, lett. b), L. 488/1999 e D.M. 29.12.1999, nonché ai fini dell'esclusione del reverse charge ex art. 17, comma 6, lett. a-ter), DPR 633/1972, emessa per l'appalto in discorso;

PRESO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 3 aprile 2026, come da verbale acquisito al prot. n. 79407 del 3 aprile 2026, con un termine contrattuale di 185 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna, e scadenza originariamente fissata al 5 ottobre 2026;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 183325 del 21 agosto 2026, il Responsabile Unico del Progetto, acquisito il parere favorevole della Direzione dei Lavori del 6 agosto 2026, ha concesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, una proroga di 35 giorni naturali e consecutivi, motivata dai ritardi nelle verifiche e nei collaudi da parte dell'ATS competente, rideterminando il termine di ultimazione dei lavori al 9 novembre 2026;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle attività propedeutiche alla progettazione dell'intervento, l'Ateneo ha commissionato specifiche indagini ambientali finalizzate all'individuazione dei materiali contenenti amianto (MCA) e delle fibre artificiali vetrose (FAV) presenti nella Palazzina A, i cui esiti sono riportati nella relazione di Environmental Due Diligence – Fase 2, redatta da 360° Consulting S.r.l. in data 23 ottobre 2024;

PRESO ATTO che le predette indagini, condotte mediante sopralluoghi, campionamenti e analisi di laboratorio, hanno interessato le strutture e gli impianti visibili o accessibili in condizioni di sicurezza, evidenziando altresì limitazioni connesse all'impossibilità di ispezionare determinate porzioni dell'edificio;

PRESO ATTO che, nel corso dell'esecuzione dei lavori, sono emerse ulteriori esigenze di bonifica di materiali contenenti amianto (MCA) e fibre artificiali vetrose (FAV), con particolare riferimento a cavedi verticali, pluviali, cunicoli interrati, coperture, camini e altre porzioni dell'edificio, come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica generale della perizia di variante;

PRESO ATTO che, oltre alle predette attività di bonifica, la perizia contempla lavorazioni edilizie accessorie e provvisionali, comprendenti demolizioni localizzate, rimozione di impianti dismessi, interventi connessi alle caratteristiche effettive delle pavimentazioni e dei sottofondi, nonché ulteriori apprestamenti necessari all'esecuzione delle lavorazioni;

PRESO ATTO che la perizia prevede altresì la riduzione o l'eliminazione di alcune lavorazioni originariamente previste, in conseguenza degli esiti dei campionamenti ambientali e delle valutazioni tecnico-conservative effettuate nel corso dell'esecuzione, con conseguenti economie rispetto alle previsioni progettuali;

PRESO ATTO della perizia di variante n. 1, redatta dal Direttore dei Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 211660 del 2 ottobre 2026, successivamente integrata in data 20 ottobre, 6 novembre e 9 novembre 2026, così composta:

- UNIBG_P_DOC_001_02 - Relazione tecnica generale;
- UNIBG_P_ALL_002_00 - CME PE;
- UNIBG_P_ALL_003_01 - CME Perizia;
- UNIBG_P_ALL_004_01 - EPU Perizia;

- UNIBG_P_ALL_005_02 - Analisi Nuovi Prezzi Perizia;
- UNIBG_P_ALL_006_01 - Raffronto CME;
- UNIBG_P_ALL_007_01 - Verbale Concordamento Prezzi;
- UNIBG_P_ALL_008_04 - Atto di sottomissione;
- UNIBG_P_TAV_001 - Planimetria generale;
- UNIBG_P_TAV_002 - DEM_P-1_PSEM;
- UNIBG_P_TAV_003 - DEM_PT_P1;
- UNIBG_P_TAV_004 - DEM_P2_P3;
- UNIBG_P_TAV_005 - DEM_P4_P5;
- UNIBG_P_ALL_001_00 – QE;

PRESO ATTO che la quantificazione economica delle lavorazioni oggetto di variante è stata effettuata mediante l'applicazione dei prezzi contrattuali e, per le lavorazioni non contemplate nell'elenco prezzi originario, mediante l'individuazione di nuovi prezzi desunti dai prezzari di riferimento o determinati attraverso apposite analisi, come risultante dagli elaborati di perizia e dal verbale di concordamento dei nuovi prezzi, con applicazione del ribasso contrattuale ove previsto;

CONSIDERATO che le indagini ambientali preliminari effettuate sull'edificio A, documentate nella relazione di Environmental Due Diligence – Fase 2 del 23 ottobre 2024, hanno consentito di individuare la presenza di materiali contenenti amianto (MCA) e fibre artificiali vetrose (FAV), sulla base delle condizioni di accessibilità e delle possibilità di campionamento delle strutture e degli impianti esistenti;

CONSIDERATO che le predette indagini, pur comprendendo accertamenti invasivi, presentavano limitazioni oggettive connesse all'impossibilità di accedere in sicurezza a determinate porzioni dell'edificio, come espressamente documentato nella relazione di indagine;

CONSIDERATO che, nel corso dell'esecuzione dei lavori e delle attività di demolizione e rimozione, sono emerse ulteriori condizioni e presenze di materiali da bonificare, con particolare riferimento a cavedi verticali, cunicoli interrati e altre porzioni dell'edificio, che hanno reso necessario integrare le lavorazioni originariamente previste;

CONSIDERATO che, in particolare, la relazione tecnica di variante documenta il rinvenimento di un cunicolo interrato di collegamento tra gli edifici A e C, precedentemente non rilevato in quanto caratterizzato da accessi murati, la cui bonifica risulta necessaria per la rimozione delle condotte presenti;

CONSIDERATO che le ulteriori lavorazioni di bonifica MCA e FAV e le connesse attività edilizie e provvisionali risultano funzionali alla rimozione dei materiali individuati e alla prosecuzione delle attività di strip-out e demolizione in condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che le condizioni riscontrate nelle porzioni dell'edificio non accessibili durante le indagini preliminari, con particolare riferimento al cunicolo interrato di collegamento tra gli edifici A e C, costituiscono circostanze emerse soltanto in fase esecutiva e non prevedibili dalla Stazione Appaltante con l'ordinaria diligenza, tenuto conto delle indagini preventivamente effettuate e dei limiti oggettivi di accessibilità documentati;

CONSIDERATO che l'art. 120, comma 1, lettera c), del Codice consente di modificare i contratti in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, qualora la necessità della modifica derivi da circostanze imprevedibili da parte della Stazione Appaltante, purché non venga alterata la natura generale del contratto;

CONSIDERATO che le ulteriori lavorazioni di bonifica e le opere accessorie individuate nella perizia risultano strettamente connesse alle attività già affidate, in quanto interessano le medesime aree di cantiere e concorrono al completamento delle operazioni di bonifica e strip-out previste dal contratto;

CONSIDERATO che le modifiche contemplate nella perizia non alterano la natura generale del contratto, rimanendo circoscritte alle attività di bonifica, rimozione, demolizione e alle relative opere accessorie, funzionali alla realizzazione dell'intervento originariamente affidato;

CONSIDERATO che la perizia contempla altresì la riduzione o l'eliminazione di alcune lavorazioni originariamente previste, distinguendo le economie conseguenti agli esiti dei campionamenti ambientali, ricondotte alle circostanze imprevedibili di cui all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, da quelle derivanti da valutazioni tecnico-conservative effettuate in corso d'opera, riconducibili alle modifiche non sostanziali di cui al comma 5 del medesimo articolo, come documentato nella relazione tecnica generale e nel raffronto dei computi metrici estimativi;

CONSIDERATO che le ulteriori modifiche previste dalla perizia, non direttamente riconducibili ai rinvenimenti imprevisti, comprendono interventi di demolizione e rimozione di manufatti esistenti, nonché la riduzione di alcune lavorazioni originariamente previste a seguito di valutazioni tecnico-conservative, e che tali modifiche, per natura, caratteristiche ed effetti sul rapporto contrattuale, non alterano l'equilibrio economico a favore dell'appaltatore, non ampliano considerevolmente l'ambito di applicazione del contratto e non introducono condizioni che, se previste nella procedura iniziale, avrebbero potuto modificarne l'esito, configurandosi pertanto come modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 120, commi 5 e 6, del Codice;

CONSIDERATO che la relazione tecnica generale della perizia di variante n. 1 individua le lavorazioni riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 120, comma 1, lett. c), e comma 5, del Codice, con la relativa quantificazione economica, secondo la seguente articolazione:

Lavorazione	Art. 120	Importo netto
FAV intradosso copertura Ed. A	c. 1, lett. c)	€ 113.013,31
Bonifica MCA cavedi verticali	c. 1, lett. c)	€ 43.737,46
Camino Ed. A	c. 1, lett. c)	€ 37.427,00
Cunicolo A–C	c. 1, lett. c)	€ 19.471,85
Pluviali e pluviali provvisori	c. 1, lett. c)	€ 15.329,83
Maggiori demolizioni Aula Magna	c. 1, lett. c)	€ 14.538,46
Estradosso copertura Aula Magna	c. 1, lett. c)	€ 7.107,96
FAV pilastri lato via Statuto	c. 1, lett. c)	€ 5.908,24
FAV sotto massetto Aula Magna	c. 1, lett. c)	€ 1.985,75
Travetti ostativi alle bonifiche	c. 1, lett. c)	€ 1.013,11
Stralci da campionamenti	c. 1, lett. c)	–€ 108.803,13
Costi della sicurezza attribuiti	c. 1, lett. c)	€ 11.117,96
Totale lett. c)		**€ 161.847,80**
Soppalchi ex residenze Generali	c. 5	€ 22.186,00
Guardiania e pensilina	c. 5	€ 4.801,01
Montacarichi esterno	c. 5	€ 1.649,04
Stralci conservativi	c. 5	–€ 4.571,38
Costi della sicurezza attribuiti	c. 5	€ 6.170,87
Totale comma 5		**€ 30.235,54**
TOTALE PERIZIA		**€ 192.083,34**

CONSIDERATO, in conclusione, che le modifiche contemplate nella perizia di variante n. 1, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica e amministrativa, risultano funzionali al completamento dell'intervento, non alterano la natura generale del contratto e trovano adeguata copertura finanziaria, nel rispetto dei presupposti e dei limiti previsti dall'art. 120, comma 1, lett. c), e comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la perizia di variante n. 1 determina un incremento complessivo dell'importo dei lavori, prima dell'applicazione del ribasso contrattuale, pari a euro 273.173,05, comprensivo della

variazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, per effetto dell'applicazione del ribasso contrattuale del 31,69% alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto della variazione dei costi della sicurezza, l'incremento netto dell'importo contrattuale risulta pari a euro 192.083,34, oltre IVA al 10%, per complessivi euro 211.291,67;

CONSIDERATO che, per effetto dell'approvazione della perizia di variante n. 1, l'importo del contratto stipulato con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da EsseA3 S.r.l. e Il Recupero S.r.l. viene rideterminato da euro 1.711.457,53 a euro 1.903.540,87, IVA esclusa, comprensivi dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO che l'incremento dell'importo contrattuale e la conseguente rimodulazione delle somme a disposizione della Stazione Appaltante rendono necessario aggiornare il quadro economico dell'intervento, che mantiene invariato l'importo complessivo di euro 3.371.838,91, secondo l'articolazione di seguito riportata:

INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA" DI VIA STATUTO 19 A BERGAMO LOTTO 1 - STRALCIO FUNZIONALE 2 BONIFICHE E STRIP OUT					
		SOMME PROGETTO APPROVATO	**SOMME DA CONTRATTO**	**SOMME DI VARIANTE N. 1**	**DIFFERENZA RISPETTO AL CONTRATTO**
A	**IMPORTI DEI LAVORI IN APPALTO**				
A.1	Bonifiche ambientali e strip out Palazzina A	**2.181.417,67 €**	**1.490.126,41 €**	**1.664.920,92 €**	**174.794,51 €**
A.2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	**221.331,12 €**	**221.331,12 €**	**238.619,95 €**	**17.288,83 €**
	TOTALE A	**2.402.748,79 €**	**1.711.457,53 €**	**1.903.540,87 €**	**192.083,34 €**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	Importo	Importo	Importo	Importo
B.1	IVA sui lavori (10% di A)	240.274,88 €	171.145,75 €	190.354,09 €	19.208,33 €
B.2.A1	Spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, CSP D.Lgs 81/2008 e smi *(ribassato come da offerta in sede di gara)*	125.185,81 €	125.185,81 €	125.185,81 €	0,00 €
B.2.A2	Spese tecniche per direzione lavori e CSE	190.939,81 €	190.939,81 €	190.939,81 €	0,00 €
B.2.A3	Spese tecniche per le attività di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva	59.949,16 €	59.949,16 €	59.949,16 €	0,00 €
B.2.A4	Spese tecniche collaudo tecnico amministrativo	18.445,91 €	18.445,91 €	18.445,91 €	0,00 €
B.2.A5	Spese tecniche per Perizia di Variante n. 1: variante di progetto in corso d'opera e spese tecniche per direzione lavori e CSE (ribassato come da offerta in sede di gara)	- €	- €	25.823,75 €	25.823,75 €
B.2.B	CNPAIA (4% su spese tecniche B.2.A1-A5)	15.780,83 €	15.780,83 €	16.813,78 €	1.032,95 €
B.2.C	IVA sulle spese tecniche (22% di B.2.A1-A5) e CNPAIA (22% di B.2.B)	90.266,33 €	90.266,33 €	96.174,81 €	5.908,47 €
B.3	Spese gara CUC, pubblicazioni e ANAC	5.000,00 €	5.000,00 €	1.000,00 €	-4.000,00 €
B.4	Spese per commissioni giudicatrici	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	0,00 €
B.5	Accantonamenti per adeguamento prezzi, art. 60 e 120, comma 1, D. Lgs. 36/2023 (2% di A)	48.054,98 €	48.054,98 €	48.054,98 €	0,00 €

B.6	Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 (fino a 2% di A)	48.054,98 €	48.054,98 €	48.054,98 €	0,00 €
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	120.137,44 €	120.137,44 €	120.137,44 €	0,00 €
B.8	Economie	0,00 €	760.420,39 €	520.363,55 €	-240.056,84 €
	TOTALE B	**969.090,12 €**	**1.660.381,38 €**	**1.468.298,04 €**	**-192.083,34 €**

TOTALE (A.+B.)	**3.371.838,91 €**	**3.371.838,91 €**	**3.371.838,91 €**

CONSIDERATO che la perizia di variante n. 1 prevede, in relazione alle ulteriori lavorazioni da eseguire, un incremento del tempo contrattuale di 98 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine del 9 novembre 2026, già rideterminato a seguito della proroga concessa dal RUP con nota prot. n. 183325 del 21 agosto 2026, fissando conseguentemente il nuovo termine di ultimazione dei lavori al 15 febbraio 2027;

CONSIDERATO che l'approvazione della perizia di variante n. 1 riveste carattere di urgenza, tenuto conto della scadenza del termine contrattuale di ultimazione dei lavori, fissato al 9 novembre 2026, e della necessità di formalizzare tempestivamente le modifiche contrattuali e le ulteriori lavorazioni di bonifica e strip-out previste dalla perizia, indispensabili per il regolare completamento dell'intervento;

CONSIDERATO che non è stato possibile portare in approvazione al Consiglio di Amministrazione del mese di novembre 2026 la perizia di variante n. 1, in quanto, alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di delibera, fissato al 26 ottobre 2026, non era ancora disponibile la documentazione completa di perizia, successivamente integrata fino al 9 novembre 2026;

CONSIDERATO che il differimento dell'approvazione alla successiva seduta del Consiglio di Amministrazione potrebbe compromettere la continuità delle lavorazioni e determinare ulteriori rallentamenti nell'esecuzione dell'intervento, con possibili ripercussioni sui tempi di completamento e sulla gestione del cantiere;

RITENUTO, pertanto, che ricorrano le ragioni di necessità e urgenza previste dall'art. 14, comma 3, dello Statuto di Ateneo per procedere all'approvazione della perizia di variante mediante Decreto Rettorale, da sottoporre alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva alla sua adozione;

DATO ATTO che la spesa derivante dall'approvazione della perizia di variante n. 1 trova copertura nell'ambito del quadro economico dell'intervento, il cui importo complessivo rimane invariato in euro 3.371.838,91, a valere sul conto contabile CA.01.11.08.04 "Opere in corso immobile via Statuto", codice progetto VIASTATUTO_AUF, del Budget degli investimenti 2026;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie nei termini sopra richiamati, sulla base delle verifiche effettuate dal Responsabile del budget;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la perizia di variante n. 1 relativa ai lavori di "Rifunzionalizzazione del complesso immobiliare 'Ex Accademia della Guardia di Finanza' – Corpo A – Stralcio Funzionale 2 – Bonifiche e Strip-Out" – CUP F18H22000230005 – CIG B87C78CDED, predisposta dalla Direzione dei Lavori e acquisita al sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 211660 del 2 ottobre 2026, successivamente integrata in data 20 ottobre, 6 novembre e 9 novembre 2026, composta dai seguenti elaborati:
   - UNIBG_P_DOC_001_02 - Relazione tecnica generale;
   - UNIBG_P_ALL_002_00 - CME PE;

- UNIBG_P_ALL_003_01 - CME Perizia;
- UNIBG_P_ALL_004_01 - EPU Perizia;
- UNIBG_P_ALL_005_02 - Analisi Nuovi Prezzi Perizia;
- UNIBG_P_ALL_006_01 - Raffronto CME;
- UNIBG_P_ALL_007_01 - Verbale Concordamento Prezzi;
- UNIBG_P_ALL_008_04 - Atto di sottomissione;
- UNIBG_P_TAV_001 - Planimetria generale;
- UNIBG_P_TAV_002 - DEM_P-1_PSEM;
- UNIBG_P_TAV_003 - DEM_PT_P1;
- UNIBG_P_TAV_004 - DEM_P2_P3;
- UNIBG_P_TAV_005 - DEM_P4_P5;
- UNIBG_P_ALL_001_00 – QE;

dando atto che le modifiche contrattuali ivi previste sono approvate ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), e comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo la ripartizione tecnico-economica riportata nelle premesse del presente provvedimento;

2) di dare atto che, per effetto dell'approvazione della perizia di variante n. 1, l'importo del contratto stipulato con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da EsseA3 S.r.l., mandataria, e Il Recupero S.r.l., mandante, viene rideterminato da euro 1.711.457,53 a euro 1.903.540,87, IVA esclusa, comprensivi dei costi della sicurezza, con un incremento contrattuale pari a euro 192.083,34, oltre IVA al 10%;
3) di approvare il quadro economico dell'intervento, come rimodulato a seguito della perizia di variante n. 1 e riportato nelle premesse, confermando l'importo complessivo di euro 3.371.838,91, la cui copertura finanziaria è assicurata a valere sul conto contabile CA.01.11.08.04 “Opere in corso immobile via Statuto”, codice progetto VIASTATUTO_AUF, del Budget degli investimenti 2026;
4) di approvare il maggior termine contrattuale di 98 giorni naturali e consecutivi previsto dalla perizia di variante n. 1 per l'ultimazione dei lavori, rideterminando la relativa scadenza dal 9 novembre 2026 al 15 febbraio 2027, ferme restando le ulteriori condizioni contrattuali;
5) di demandare al Responsabile Unico del Progetto gli adempimenti conseguenti all'approvazione della perizia di variante n. 1, ivi compresa la formalizzazione della modifica contrattuale e degli atti connessi, secondo le disposizioni normative e contrattuali applicabili;
6) di demandare al Responsabile Unico del Progetto, con il supporto degli uffici competenti, gli adempimenti di pubblicità e comunicazione della modifica contrattuale previsti dall'art. 120, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.14 al medesimo decreto, secondo le modalità applicabili;
7) di dare atto che il presente provvedimento è adottato ai sensi dell'art. 14, comma 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, per motivate ragioni di necessità e urgenza, e sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva alla sua adozione.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

IL RETTORE
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: Sergio Cavalieri
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 09/11/2026 14:55:05